

A.S.D. VENEZIA METROS BASEBALL CLUB



RAPPORTO 2018

Attività svolta nel corso dell'anno

Risultati

Prospettive per l'anno 2019

Gestione dell'area assegnata e criticità emerse

Proposte progettuali

7 dicembre 2018



Città metropolitana
di Venezia

1. ATTIVITÀ SVOLTA NEL CORSO DEL 2018

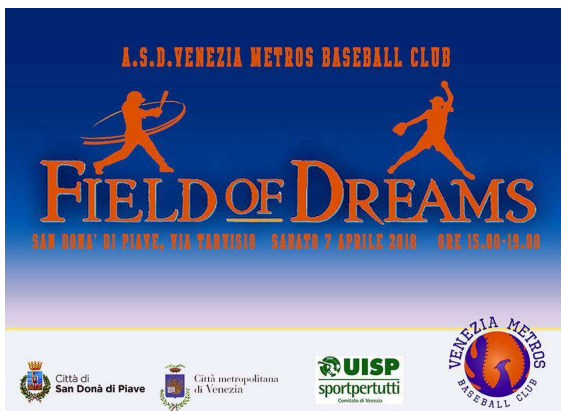
L'attività svolta dalla ASD Venezia Metros Baseball Club nel corso dell'anno 2018 è stata esclusivamente orientata alla diffusione e divulgazione della conoscenza del baseball, con il duplice obiettivo di aumentare il numero di praticanti e di far conoscere l'ASD all'interno della Città Metropolitana di Venezia, in linea con i principi etici della UISP, a cui la ASD è affiliata dal 2014.

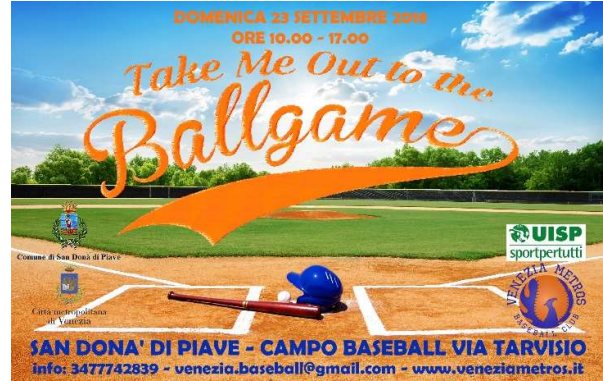
Di seguito, l'elenco descrittivo dell'attività svolta.

- 1) Attività formativa indoor presso le scuole medie di Meolo, Fossalta, Noventa di Piave e Musile di Piave.
Lezioni e allenamenti sui gesti atletici fondamentali (tiro, presa, battuta e corsa sulle basi), regole del gioco, panoramica sulla diffusione del baseball nel mondo, in Italia e nella regione Veneto.
Questa attività ha visto impegnati 8 Soci della ASD con circa 80 studenti, tra gennaio e aprile 2018.



- 2) Attività sportiva outdoor svolta sul campo messo a disposizione dal Comune di San Donà di Piave (area a destinazione “Verde e Sport” in Via Tarvisio) denominato “Metros Field”. Sono stati effettuati n° 70 allenamenti/lezioni e n° 3 giornate sportive “Baseball Days” tra aprile e novembre 2018, con la partecipazione di 50 persone di differenti età, per totali 660 presenze complessive.







- 3) Partecipazione alla Festa del Centro Don Bosco di San Donà di Piave (27 giugno 2018) con l'evento "Baseball Night", che ha visto impegnati 15 Soci della ASD e la partecipazione di 140 ragazze e ragazzi che hanno potuto cimentarsi con i fondamentali di gioco del baseball.



4) Attività informativa a mezzo stampa locale e a mezzo web.

Articoli su La Provincia Sportiva e La Nuova di Venezia e Mestre e a mezzo web (sito UISP e siti specializzati nazionali)

Baseball - Sul territorio

Nasce il nuovo sodalizio tra la Libertas Fenice ed i gruppi di San Donà di Piave e Cavallino-Treporti

SAN DONÀ DI PIAVE - Il baseball nel territorio veneziano compie altri passi avanti in vista della stagione 2018. Venezia Mestre è la nuova realtà sportiva, affilata UISP, nata dalla fusione dei baseball club Libertas Fenice con il gruppo di San Donà di Piave e Cavallino-Treporti.

"Un passaggio inevitabile, un salto di scala psicologica" dice Alessandro Calzati, che dal 2013 è alla guida di questo progetto sportivo. "Il baseball è uno sport poco diffuso nel nostro territorio e in queste situazioni solo l'unione fa la forza: insieme si può realizzare qualcosa di solido e con prospettive di crescita. La nostra associazione sportiva si rivolge alla Città Metropolitana di Venezia in quanto ha sede legale il Comune, fa allenamenti a Mestre e a Cavallino-Treporti ma soprattutto a San Donà di Piave, dove siamo in attesa di definire l'assegnazione di un campo da gioco".

Il vicepresidente Erwin Mattiuzzo -veterano del baseball sandrotese, un passato in serie A e in Nazionale Juniores- incrocia le dita: "ci stiamo lavorando da tempo: un anno fa eravamo riuniti attorno a un tavolo a decidere se far ripartire il baseball club sandrotese. Poi la proposta di dare vita ad un progetto a scala metropolitana è stata accolta con grande entusiasmo. Sempre più appassionati hanno aderito a questo nuovo baseball club, ognuno pronto a dare il proprio contributo: l'assegnazione di un campo dove poter svolgere attività sportiva in maniera stabile sarà il risultato dell'incontro tra persone lungimiranti, a livello politico, amministrativo e sportivo".

In attesa di tornare in campo, l'attività invernale finisce e si avvia in più direzioni. C'è chi si occupa di fare divulgazione radiofonica Casabene Nette, ogni giovedì sera in diretta da Radiostazione Popolare Network, da

anni "voci" del baseball veneziano) e chi si occupa di fare attività nelle scuole medie di Molo (G. Mattioli, Foscutta (J.C. Salko), Noventa (J.C. Mazzini) e Musile di Piave (J.C. Telli); l'energia di Marco Novello, Stefano Davanzo e Federico Prosdodomi (giocatori con un passato in agonistica), l'esperienza tecnica di Massimo Ghetti, Michele Petrelli e William Chinotti, la passione di Andrea Dus e Alice Bona, hanno permesso di diffondere gli aspetti fondamentali del baseball e arrivare dritti al cuore di più di duecento studenti, ragazze e ragazzi.

"Non occorre riempire di nozioni e regole chi è alle prime armi: è sufficiente insegnare i gesti atletici fondamentali e su questi sviluppare attività sportive semplici ma coinvolgenti" spiega Marco Novello. "Ci sono ragazze e ragazzi che hanno mostrato subito ottime qualità atletiche, alcune sono decisamente "complet", molti hanno dimostrato interesse a proseguire l'attività

anche oltre la scuola" afferma Federico Prosdodomi al termine di una lezione di baseball. L'obiettivo è organizzare un torneo inter-scolastico in giugno, possibilmente come evento inaugurale del nuovo campo da gioco di San Donà di Piave.

Ma c'è anche chi propone il baseball in forma di gioco-sport per i più piccoli. Elisa Marotta, figlia d'arte del softball di Cavallino, racconta la sua esperienza all'interno di una scuola materna: "Noi proccidiamo a bambini e bambine un gioco semplice, utilizzando attrezzature sportive di gomma, basato sui fondamentali di tiro, presa e battuta; schemi molto "fuzzo" che hanno raccolto un grande successo. Dopo due settimane diversi genitori mi hanno chiesto come fare per iscriverli i loro figli al baseball club". La squadra senior, infine, da marzo riprenderà gli allenamenti in vista del prossimo campionato di baseball amatoriale.

Dopo 25 anni il baseball ritrova casa

SAN DONÀ'

Dopo venticinque anni il baseball torna a casa.

Grazie ad uno spazio assegnato dall'amministrazione comunale, che sarà ufficialmente inaugurato domenica 8 aprile, dopo un quarto di secolo dall'ultima esperienza, ritorna in città questa disciplina sportiva.

La giunta comunale ha, infatti, deciso di assegnare, al momento in forma provvisoria per otto mesi, l'area verde di via Tarvisio.

Qui la Asd Venezia Metro Baseball Club, società iscritta all'Uisp Veneto, sorta dalla fusione di varie realtà del territorio metropolitano veneziano,

verrà ricavato il diamante, il tipo campo da baseball, per lo svolgimento delle attività, con le gare e la promozione di questo sport, che ha comunque un buon seguito nel territorio veneziano.

Tra le condizioni della con-



cessione, la manutenzione dell'area, oltre alla delimitazione con l'indicazione della nuova destinazione d'uso.

"Favorire una nuova attività sportiva è uno dei modi migliori per valorizzare un'area pubblica - così il sindaco Andrea Cereser - e promuovere quell'idea di beni comuni, intesi sia come luoghi materiali come immateriali, in questo caso il valore dello sport".

Come detto l'inaugurazione del diamante è prevista per l'8 aprile.

Per chi volesse informazioni su questa attività sportiva si può rivolgere a Marco Novello (320.0569497) o Erwin Mattiuzzo (340.6816583) o all'email venezia.baseball@gmail.com.

F.Cib.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BASEBALL

Una festa di fine stagione per il Venezia Metros Bc



La squadra del Venezia Metros Baseball Club

SAN DONÀ

Si è svolto a San Donà il "Baseball Day", atto conclusivo della stagione sportiva dell'asd Venezia Metros Baseball Club. Una formula amatoriale messa a punto dal club, giornata di sport aperta a tutti, uomini e donne, di tutte le età: una lunga partita di baseball, a regole opportunamente modificate e adattate al livello dei partecipanti, dalle 10 alle 17. Il Venezia Metros del presidente Alessandro Calzati, è un'evoluzione della Libertas Fenice Baseball che si è unita al San Donà baseball. Il neonato sodalizio metropolitano, in questo anno di attività, ha scelto di svolgere solo attività promozionale sotto l'egida della Uisp. —

A.T.

DA CAVAZZANO A VENEZIA METROS E REBELS MIRANO

La storia di uno sport che in laguna è iniziata negli anni 50 alimentata dal mito dei grandi giocatori a "stelle e strisce"

BASEBALL

È il 23 gennaio 1987 quando a Livorno, un gruppo di militari statunitensi gioca la prima partita di baseball documentata in Italia. Da allora, il gioco americano per antonomasia ha vissuto un periodo di alti e bassi sul suolo nazionale, lasciando comunque una traccia importante a Venezia. Dopo il suo arrivo in laguna verso gli anni '50, alimentato dal mito a stelle e strisce del dopoguerra e grazie alle partite spontanee giocate dai militari americani a San'Elia, si creò un movimento che portò, nel 1964, alla fondazione della Libertas Fenice Venezia attraverso i fratelli Antonello e Marco Dalla Santa, che riacquisirono l'eredità dei Dodgins nati nel 1955. Una squadra composta da una compagnia di giovani veneziani che gettò le basi per i successi della nazionale maggiore avvenuti negli anni successivi, tra cui figurava il maggior esponente dei "batti

e corri" lagunare, ovvero Ivan Cavazzano. Classe 1945 di Sant'Elena, dopo aver iniziato nella sua città l'attività di giocatore, è stato capace, in seguito al trasferimento all'Europhon Milano, di conquistare cinque scudetti, tre Coppe dei Campioni e 63 presenze in nazionale, con la quale ha conquistato anche due Europei. Ma Cavazzano non è stato il solo veneziano a lasciare il segno nella storia del baseball italiano, perché assieme a lui militavano anche Alberto Cattaruzzi, Lamberto Deho, Roberto Tavera, Stefano Julia, Paolo Camurri ed Enrico Camporese, un gruppo che fu selezionato per partecipare ad una sorta di campionato europeo giovanile in Germania oltre che essere lo stesso che poi giocò una finale promozione a Spinea contro la Canasta Bologna, persa di misura. Quello tra gli anni '50 ed '80 fu un periodo di splendore assoluto per il baseball italiano, che portò addirittura 12000 persone sugli spalti dello stadio Flaminio di Roma in oc-

casione della prima partita della nazionale italiana, giocata contro la Spagna il 31 agosto del 1952, che precedette la conquista della prima edizione del campionato Europeo, vinto dagli azzurri nel 1954 in Germania. 25 anni dopo, davanti ai 7000 tifosi dello stadio Jannella di Grosseto, l'Italia vince nuovamente l'Europeo, ma nonostante il movimento fosse in crescita in tesserati i risultati subirono un netto crollo mai oltre il secondo posto nei mondiali giocati negli anni 80 ed una presenza di ordini sempre maggiore che allontano il pubblico dalla disciplina. Nel frattempo, il baseball arrivò in terraferma con la formazione dei Blue Lions, che fino al 1995 tenne in piedi la tradizione del baseball, prima dei 15 anni di vuoto colmati dalla rifondazione, nel 2012, della Libertas grazie ad Alessandro Calzati (oggi Venezia Metros), e dei Rebels Mirano, fondati nel 2014.

Andrea Furlan
INNOVAZIONE VEZIOVA



VENEZIA METROS Una fusione che sta dando ottimi risultati

Una fusione felice nel segno della crescita

VENEZIA METROS

L'accademia del baseball per la città metropolitana di Venezia. Potrebbe essere questa la parola che riassume l'attività della Venezia Metros, la società nata dalla fusione tra Libertas Fenice Venezia, San Donà e Cavallino che ad oggi si pone come obiettivo la diffusione e l'insegnamento del gioco del baseball. Una scelta coraggiosa che sta portando a vedere i primi frutti del grande lavoro svolto da tutto lo staff, con il presidente Alessandro Calzati a raccontare la strada intrapresa dai Metros. Siamo partiti da una grande passione verso il gioco, cercando di costruire una associazione sportiva credibile ed un

immaginario collettivo attorno a questo sport. Abbiamo deciso quest'anno di non partecipare al campionato LAB - che Venezia stessa aveva contribuito a creare, ndr - per dedicarci totalmente alla realizzazione di un campo da gioco, all'assetto societario con sempre più partecipanti attivi, alla divulgazione nelle scuole, cercando di costruire una Baseball Community dove poter fare incontrare tutti gli appassionati. Una scelta operata, che parte da dati ben precisi. "Se il baseball italiano è rimasto sempre tra gli sport minori, se la FIBS registra lo stesso numero di tesserati da almeno trent'anni, evidentemente c'è qualcosa che non va nel modo di organizzare, proporre e gestire questo sport. Per amare il

gioco bisogna praticarlo, ponendo dunque le condizioni perché sempre più persone lo facciano. Noi vogliamo essere un buon punto di partenza, ponendoci più come una academy che una squadra nel senso classico del termine, perché escludendo l'agonistica cerchiamo di mettere al centro l'atleta e la pratica del baseball, senza parlare di migliori o peggiori, titolari e riserve". Un lavoro importante rivolto a tutti, compresi i ragazzi delle scuole primarie. "Durante l'inverno abbiamo fatto attività divulgativa nelle scuole medie di Musile, Noventa, Fossalta e Meolo, a maggio e giugno ci siamo spostati a Cavallino per due weekend "open days" e recentemente abbiamo instaurato una collaborazione con una as-

sociazione di Marghera che svolgerà un camp in luglio, rivolto a ragazzi e ragazze tra gli 8 e i 14 anni, con la partecipazione di istruttori americani". Un lavoro mirato e specifico, che ha portato i Metros a radicarsi sempre più nel territorio metropolitano forti anche delle aree concesse dai comuni di San Donà e Cavallino. "L'obiettivo è quello di formare una associazione sportiva diffusa e presente in più punti della città metropolitana veneziana. Crediamo che solo unendo le forze, superando campanilismi inutili, possiamo crescere, e ci piace pensare che questa sia anche espressione di un modo nuovo di abitare il territorio e di condividere una identità locale ad una nuova scala". (a. fur)

Da quattro anni protagonisti puntando sui giovani

REBELS MIRANO

Il continuo a consolidarsi anche l'altro realtà del baseball provinciale, i Rebels Mirano, società formata quattro anni fa da una novella del Redo Spinea ed in grado di riuscire esponenzialmente, arrivando a conquistare il terzo posto assoluto nella stagione 2016 della Lega Amatori Baseball. Un lavoro costante svolto in sinergia con i Black Angels, la società che si occupa del settore giovanile, su cui i Rebels stanno investendo energie importanti come spiega il presidente Mauro Morinola: "Ci siamo consolidati a livello unico puntando sempre più forte sul settore giovanile, cercando di farlo crescere in-

gi Amatori Baseball a cui partecipiamo e diventata affiliata alla Federazione Italiana Baseball e Softball (FIBS), anche per questo ci siamo legati maggiormente ai Black Angels perché un domani speriamo di poter fare qualcosa in più. Nel frattempo, continuiamo a giocare e divertirci". Un passaggio, quello dell'affiliazione alla FIBS, che può dare maggiore visibilità al movimento. "Credo sia stata una scelta corretta, perché così diventa maggiore il risultato mediatico per quello che forse è l'unico campionato amatoriale strutturato in maniera così importante". Mentre la società continua nella ricerca di una struttura che possa permettere di fare un ulteriore salto di qualità. "Dover avere la

comune nella speranza che si possa avere un'area dedicata al baseball, anche se so che questo non è semplice". Intanto, continua il lavoro con i ragazzi all'interno delle scuole per fare conoscere la disciplina ai ragazzi del-

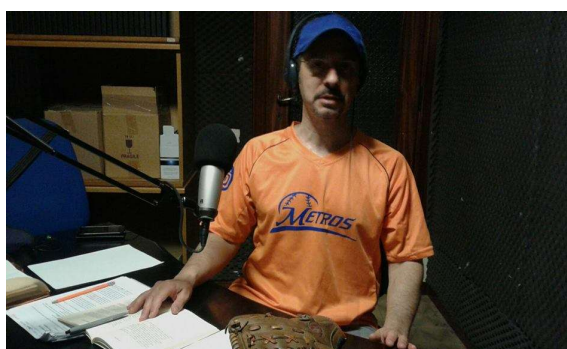
le scuole elementari. "Ogni anno, da 4 anni a questa parte, partecipiamo al progetto "Gioco Sport" all'interno del Comune di Spinea e di Mirano, che ci sta dando delle grandi soddisfazioni. C'è stato un ritorno relativo

ma importante al lavoro fatto, che ha portato a nuove iscrizioni nelle file dei Black Angels che conta circa 25 tesserati di ragazzi tra gli 8 ed i 14 anni. Andare ad insegnare lo sport nelle scuole è molto importante, lo facciamo per portare questo messaggio di sport e amicizia, anche se le ore non bastano mai". Questa domenica, i Rebels saranno impegnati in una doppia sfida contro gli Sharks Cosigliano (10.30 gara, 14 gara), e per ulteriori informazioni riguardo l'attività anche dei Black Angels è possibile contattare lo 041431786. Gli allenamenti della squadra si svolgono il giovedì dalle 20.30 a Scaltenigo, mentre i Black Angels si incontrano, sempre a Scaltenigo, il lunedì ed il mercoledì dalle 17-



5) Attività divulgativa radiofonica.

Partecipazione a n° 14 puntate del programma “Casabase Notte” in onda da Radio Base Popolare Network – sede di Marghera (16 novembre 2017 - 24 maggio 2018);
Intervista rilasciata a Radio Venezia (7 novembre 2017).



https://www.youtube.com/watch?v=xHVGTS2-hjo&feature=push-u&attr_tag=rb_lfmEUstpldHaS-6&fbclid=IwAR1cytBTzRnVP25GKEL8Czf1NGjJaQGdgbimKH0wJTVqPyeepnFCf2jRJRA

<https://www.youtube.com/watch?v=5qKicRPu9Wl>

<https://www.youtube.com/watch?v=j9a9c4fspHY&feature=youtu.be>

<https://www.youtube.com/watch?v=W0mtLpoCh6A>

https://www.youtube.com/watch?v=dQKlyQRtOKo&feature=push-u&attr_tag=Hbo5TsttlzBzpnWd-6&fbclid=IwAR0EJ1Ffo4I7P4Z_b1cAigzR5NgT3UbniexyOh4i2uLD4QHdYmjBUSaVoU

<https://www.youtube.com/watch?v=7wl5yleQBY&feature=share>

<https://www.youtube.com/watch?v=j046qbVXRcw>

https://www.youtube.com/watch?v=QaqfuHmEFjo&feature=push-u&attr_tag=v2hzwXGT8Fi5jYFn-6&fbclid=IwAR1BEG8mDlLez_H9eI2YQwfrptdN0mroTUnSpFYPcObVWsbN8YzoRiSj4F0

<https://www.youtube.com/watch?v=M6yOh6fL-74>

<https://www.youtube.com/watch?v=E3dUlii1kd4>

<https://www.youtube.com/watch?v=toY8n4CCTJc>

<https://www.youtube.com/watch?v=EzGGb4Kgxpl>

<https://www.youtube.com/watch?v=EzGGb4Kgxpl&fbclid=IwAR0vOUMayPGpuAClawu4Oq3Hq1LVCdxFzy3LX9tm6bQ3Gcnkfts3NuBBIMs>

<https://www.youtube.com/watch?v=AlufanzT2s&t=2412s>

6) Partnership con l'Associazione Breakaway Outreach (Tennessee, USA) per l'organizzazione del 1° Baseball Camp a Marghera (1-7 luglio 2018).

PARTECIPA ANCHE TU AL NOSTRO FANTASTICO CAMP!

8/14 ANNI

BREAKAWAY SPORTS CAMP
www.rinocellazionemarghera.org

€75*

INCONTRA NUOVI AMICI!

GIOCA A BASEBALL.

IMPARA L'INGLESE

PER LA PRIMA VOLTA IN ITALIA
Esperti allenatori di baseball americani ti insegnano questo bellissimo sport. Ogni giorno dalle 9 alle 16 allenamenti, partite e tanto, tanto DIVERTIMENTO! In inglese ovviamente... Non perdetevi questa occasione! Ti aspettiamo!

2-6 luglio 2018

Contatti: 3703622441
Orari: 9-11/16:30-17:30
baseballcampmarghera@gmail.com

*Sconti per soci CRA e per chi porta un compagno bambino

In collaborazione con la Chiesa della S. Maria
Le iscrizioni sono aperte dal 1/4



- 7) Svolgimento di n° 2 giornate di baseball con Associazione Sfera di Pistacchio presso Parrocchia San Giovanni Bosco di Fossà (San Donà di Piave), 1 giugno e 1 luglio 2018.



- 8) Attività divulgativa e promozionale nel Comune di Venezia, Parco San Giuliano e Aree attrezzate sport a Sant'Elena (settembre-ottobre 2018)
In collaborazione con Breakaway Outreach-Chiesa Evangelica della Riconciliazione.



- 9) Partecipazione alla Festa dello Sport (11 marzo) e svolgimento di n° 2 giornate sportive “Baseball Days” a Cà Savio, Comune di Cavallino Treporti, 5 e 13 maggio 2018.



A livello organizzativo e gestionale, sono state intraprese azioni volte a instaurare un saldo rapporto tra ASD Venezia Metros Baseball Club e diversi enti ed aziende del territorio metropolitano veneziano, quali:

- 1) Formazione di Soci abilitati al Primo Soccorso, Massaggio Cardiaco e abilitazione all'utilizzo del DAE (defibrillatore semiautomatico) – Corso effettuato presso la Croce Rossa di San Donà di Piave;
- 2) Dotazione di DAE (defibrillatore semiautomatico) mediante stipula di contratto di noleggio con ditta TerGas di Noventa di Piave;
- 3) Stipula di convenzione con Centro di Medicina (tutte le sedi del Veneto) per prestazioni mediche specialistiche e visite medico sportive a prezzo agevolato;
- 4) Fornitura di abbigliamento sociale presso ditta Fertilseta Sas di Venezia;
- 5) Fornitura di materiale promozionale (gadgets, volantini, striscioni, adesivi, ecc) presso ditta Tipografia Colorama Snc di San Donà di Piave);
- 6) Conseguimento del Patrocinio della Città Metropolitana di Venezia.

La ASD ha potuto infine beneficiare del contributo economico liberale di altre realtà aziendali e commerciali del territorio veneziano, tra cui Ristorante Pizzeria Cà Fossà di San Donà di Piave, Impresa Edile R.G.V. di Venezia, Casa Style Iseppon di Ceggia.

Infine, dalla precedente gestione la ASD ha mantenuto il conto corrente presso la Cassa di Risparmio di Venezia.

2. RISULTATI

- 1) Incremento del numero di Soci iscritti.
Al netto del turn-over tipico delle associazioni amatoriali, il numero di Soci iscritti è quasi raddoppiato (attualmente consiste in 25 Soci iscritti) mentre parallelamente si è ampliata e consolidata una "Baseball Community" (contesto di persone operative e/o interessate all'attività della ASD) che conta circa 80 partecipanti.
- 2) Incremento del numero di giorni di attività sportiva outdoor.
Rispetto agli anni precedenti, il numero di giorni di attività sportiva outdoor ("in campo aperto") è più che raddoppiata, passando da una media di 35 giorni a 78 giorni nello stesso periodo aprile-novembre. L'attività ha riguardato persone di entrambi i sessi, di età compresa tra i 6 e i 60 anni, italiani e stranieri, spesso coinvolgendo nella pratica sportiva genitori e figli insieme.
- 3) Visibilità e riconoscimento del ruolo di protagonisti indiscussi dello sviluppo del baseball nel territorio veneziano.
La ASD Venezia Metros ha adottato per la propria attività un modello assolutamente innovativo, nel contesto sportivo regionale, basato su principi di massimo coinvolgimento e partecipazione di tutti i Soci e della Community; l'Associazione Sportiva Dilettantistica è intesa come strumento di coesione sociale e formazione/divulgazione di cultura sportiva del baseball a 360 gradi.

3. PROSPETTIVE PER L'ANNO 2019

Con la assegnazione temporanea di un campo dove poter svolgere l'attività sportiva e di un container come deposito per l'attrezzatura, il contributo del Comune di San Donà di Piave è stato determinante e fondamentale per consentire l'avviamento di una attività sportiva basilare.

Un campo da gioco, anche nella sua configurazione di semplice prato, è un requisito minimo necessario affinché una società sportiva di baseball possa sviluppare la propria attività e "mettere radici; esso rappresenta un punto di riferimento per l'intera Baseball Community (il gruppo di persone che è in qualche misura coinvolto nel movimento sportivo della ASD) che in esso si identifica.

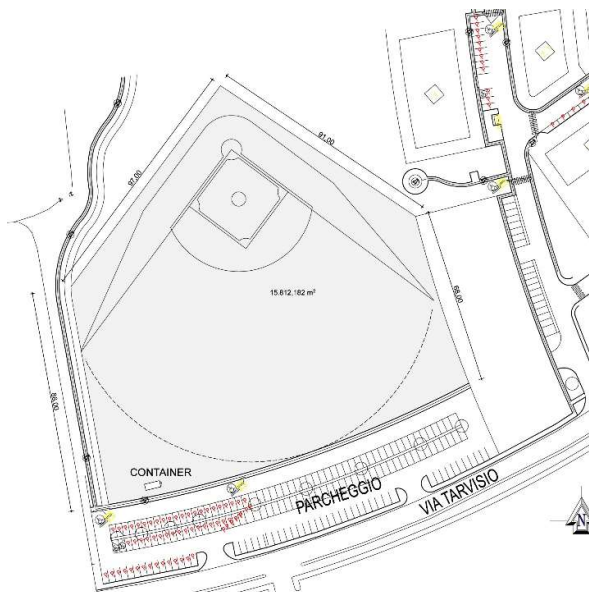
Per il 2019 sono state programmate le seguenti attività:

- 1) Formazione indoor presso scuole medie e superiori (periodo gennaio-febbraio-marzo).
- 2) Attività sportiva outdoor (periodo marzo/aprile-novembre) strutturata in lezioni/allenamenti e giornate sportive secondo la formula "Baseball Day".
- 3) E' in previsione anche l'iscrizione di una squadra a tornei e/o campionati amatoriali regionali.
- 4) Prosegue la partnership con l'associazione Breakaway Outreach (Tennessee, USA) per lo svolgimento di un Baseball Camp nel mese di luglio; è pervenuta la richiesta di poterlo svolgere sul campo di via Tarvisio a San Donà di Piave, previa verifica dei requisiti del campo e della dotazione di strutture quali spogliatoi e servizi igienici.
- 5) E' stato instaurato un rapporto con l'associazione Baseball Without Borders Foundation (California, USA) che sta programmando per l'estate 2019/2020 una vacanza-sport per un gruppo di studenti americani a Venezia e ha chiesto la disponibilità di un campo dove poter praticare baseball con il team locale.
- 6) Attività mediatica promozionale e divulgativa, a mezzo stampa, siti web specializzati e partecipazione a trasmissioni radiofoniche.

La prospettiva per l'anno 2019 è di incrementare ulteriormente il numero di Soci iscritti alla ASD (con l'obiettivo di raggiungere almeno quota 50 iscritti) e di riequilibrare il calendario dell'attività con meno lezioni/allenamenti a favore di un numero maggiore di giornate sportive secondo la formula "Baseball Day" e partite regolamentari, nel periodo da marzo a novembre.

4. GESTIONE DELL'AREA ASSEGNATA E CRITICITA' EMERSE

Per tutta la durata della concessione temporanea, l'area messa a disposizione dal Comune di San Donà di Piave (superficie circa 15.000 mq) è sempre stata utilizzata dai Soci della ASD Venezia Metros con massima attenzione e cura. Il container, collocato a bordo campo, è stato utilizzato come deposito di materiali e attrezzature ma anche come spogliatoio per i Soci.



Per allestire il campo da gioco è stata adottata una attrezzatura (schermi di protezione, basi, pedana del lanciatore, nastri di delimitazione) amovibile e pertanto minimamente invasiva.

Oltre agli sfalci di erba garantiti dall'Amministrazione Comunale, la ASD si è fatta carico di:

- effettuare ulteriori sfalci e raccolta dell'erba tagliata
- eliminare asperità e buche per ottenere il livellamento del terreno di gioco
- rimuovere rifiuti abbandonati
- liberare l'area da materiali e attrezzature a conclusione di ogni giornata di attività sportiva

Questo ha garantito il mantenimento dell'area in condizioni manutentive ottimali a beneficio non solo dei propri Soci ma di tutti i fruitori anche occasionali dell'area.

Sono emerse alcune criticità, relativamente allo spazio e alle strutture assegnate dal Comune di San Donà di Piave alla ASD Venezia Metros Baseball Club:

- l'assenza di un servizio igienico
- l'assenza di approvvigionamento idrico
- l'assenza di una recinzione fissa e di un confinamento del campo.

Meno rilevante, in questa fase dell'attività della ASD, è la presenza di illuminazione artificiale per consentire lo svolgimento di attività sportiva anche durante le ore serali.



L'assenza di una recinzione fissa e di un confinamento del campo ha comportato spesso alcuni problemi e incomprensioni con chi, volontariamente o involontariamente, ha utilizzato in modo improprio il campo durante lo svolgimento dell'attività della ASD (cani liberi, pic nic di gruppi di persone, sorvolo con droni e altri apparecchi radiocomandati, ecc) pur essendo presente un cartello segnaletico ed in presenza di nastro segnaletico di recinzione provvisoria come concordato con l'Amministrazione Comunale. Spesso si è reso necessario ad esempio ripulire il prato da escrementi di cani oppure chiudere buche nel terreno scavate da cani lasciati liberi, pur essendo evidente e segnalata l'utilizzazione a fini sportivi dell'area assegnata alla ASD Venezia Metros Baseball Club.

Si segnalano, ulteriormente, piccoli atti di vandalismo quali l'imbrattamento del container con vernice spray e l'abbandono di rottami di biciclette a ridosso del container.

Non sono state registrate lamentele o reclami da parte degli abitanti della zona; la presenza di una attività sportiva a forte valenza sociale è stata anzi percepita come un fattore positivo in grado di rivitalizzare un'area altrimenti scarsamente utilizzata e a rischio di abbandono e degrado.

5. PROPOSTE PROGETTUALI

Senza necessariamente fare riferimento a stadi e impianti sportivi complessi, idonei ad attività agonistica in presenza di pubblico, si ritiene che una recinzione fissa possa costituire un primo fondamentale elemento di riconoscimento e rispetto di uno spazio utilizzato e da utilizzare a soli fini sportivi, evitando rischi di fraintendimenti, contrasti o, peggio, incidenti causati da interferenze di attività estranee a quanto regolarmente svolto dai Soci della ASD.

La recente esperienza positiva del campo da baseball realizzato a Milano all'interno del Parco pubblico "Forlanini" segue la prassi statunitense di allestire campi da baseball con le dotazioni minime di partenza, in grado poter svolgere attività sportiva all'interno di parchi pubblici, prevedendo tuttavia la possibilità di ampliare il "campo da gioco" e farlo evolvere in autentico "impianto sportivo".



Milano, Parco Forlanini



New York, Central Park



Conegliano, Stadio baseball



Dyersville (Iowa, USA), Field Of Dreams

L'assenza di un servizio igienico/approvigionamento idrico rappresenta un ostacolo all'organizzazione di eventi di lunga durata e con la partecipazione di più persone (es. una squadra ospite): senza necessariamente distinguere per sessi, sarebbe sufficiente un modulo da n° 2 servizi igienici.

Il container attualmente in dotazione, messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale, è stato utilizzato sia come deposito di attrezzature sia come spogliatoio da parte dei Soci, tuttavia si ritiene necessario, per il comfort e in vista di una sempre maggiore presenza di partecipanti, dotare il campo di un ulteriore modulo-spogliatoio oppure un secondo container che possa assolvere tale funzione.

La Dirigenza della ASD Venezia Metros Baseball Club, confermando l'interesse a rinnovare la concessione di utilizzo dell'area a verde e sport di via Tarvisio per l'anno 2019 e per gli anni successivi, si rende disponibile a collaborare alla progettazione di un impianto sportivo sicuro, funzionale ed economico, fornendo supporto all'Amministrazione Comunale di San Donà di Piave.

Alessandro Calzati

Presidente

ASD Venezia Metros Baseball Club

